



**CITTÀ
METROPOLITANA
DI BOLOGNA**

*Comune di
Granarolo dell'Emilia*



IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

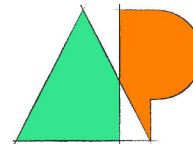
Elaborato:

***PD-D-VBT-001_01
SVINCOLO SULLA SP5:
RELAZIONE TECNICA***

Approvazioni:



**Audit Qualified
Services**



AMBIENTE & PAESAGGIO
AeP AMBIENTE E PAESAGGIO
COOPERATIVA
Piazza G. Matteotti, 20 - Tel. 0323.404.779
28922 VERBANIA Intra (VB)
C.F.-P.IVA - Reg. Imp. 02005650037

Committente: FRANCHINI ANTONIO E FIGLI s.r.l.

Sede legale

Via Larga Castello, 8/a
40061 Minerbio (BO)

Sede operativa

Via San Donato, 152
40057 Granarolo dell'Emilia (BO)

Progettista:

Dott. Ing. Carlo Baietti



Sede operativa: via Bruno Buozzi 90, 59100 Prato
Sede legale: via dei Della Robbia 23, 50132 Firenze
proteo@proteoing.it | proteo@pec.proteoing.it
CF/P.IVA 07069190481



Revisione: 01

Redatto: Ing. Carlo Baietti

Scala:

Data:

luglio 2025

Verificato: Dott. Ing. Fabio Corso

r_emiro.Giunta - Prot. 11/07/2025.0685538.E

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da CORSO FABIO, Baietti Carlo

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. INQUADRAMENTO GENERALE.....	2
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
4. STATO DI FATTO.....	3
5. ILLUSTRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO	4
6. VERIFICA FASCIA DI INGOMBRO DELLE MANOVRE.....	6

1. PREMESSA

La presente relazione descrive gli interventi di adeguamento dell'accesso dalla S.P. n. 5 "San Donato" al nuovo "Insediamento di attività di recupero rifiuti non pericolosi provenienti da demolizione/costruzione in ampliamento dell'attività esistente". di Franchini Antonio e Figli Srl, in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO).

2. INQUADRAMENTO GENERALE

Il nuovo insediamento di attività di recupero rifiuti non pericolosi provenienti da demolizione/costruzione di Franchini Antonio e Figli Srl sarà ubicato in via San Donato a Granarolo dell'Emilia (BO), nell'area indicata nella foto aerea riportata di seguito.



Fig. 1 – Inquadramento territoriale dell'intervento

L'area produttiva in progetto, relativa ad un impianto di recupero inerti, è ubicata nella porzione settentrionale del territorio comunale di Granarolo, in adiacenza alla SP5 "San Donato", a nord della SP3 "Trasversale di Pianura".

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti inerti provenienti dalle attività di costruzione e demolizione e di altri rifiuti di origine minerale, non pericolosi, per la produzione di aggregati recuperati, non legati e legati.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I riferimenti normativi individuati per la redazione del presente studio sono:

- le norme funzionali e geometriche per la costruzione di strade e intersezioni:
 - Decreto legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 (in Suppl. ordinario alla Gazz. Uff., 18 maggio, n. 114) "Nuovo Codice della Strada";
 - Decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1992, n. 495 in Suppl. ordinario alla Gazz. Uff., 28 dicembre 1992, n. 303) " Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada ";
 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (2001) D.M. 5 novembre 2001 n° 6792, "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", Pubblicato sulla G.U. n°5 del 4 gennaio 2002;
 - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (2001) D.M. 19 aprile 2006, "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali", Pubblicato sulla G.U. n°170 del 24 luglio 2006;
- le norme transitorie sull'adeguamento delle strade esistenti (Decreto 22/04/2004, pubblicato sulla G.U. il 25/06/2004).

4. STATO DI FATTO

L'accesso all'area di intervento è localizzato sulla SP5 "Via San Donato" in ambito extraurbano, dove la velocità massima consentita è di 70 km/h.



Fig. 2 – SP5 “Via San Donato” in corrispondenza degli accessi

La SP5 “Via San Donato” in corrispondenza dell’accesso esistente ha la larghezza della carreggiata pari a circa 7,50 metri, ai lati della strada è presente una banchina pavimentata di circa 30 cm e non sono presenti marciapiedi.

La segnaletica orizzontale e verticale permette di effettuare tutte le manovre all’intersezione.

5. ILLUSTRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO

La soluzione individuata prevede l’allargamento del varco esistente sulla SP5 “San Donato” e dell’area di accesso per agevolare le manovre di ingresso/uscita dei mezzi pesanti, inoltre la circolazione veicolare nel piazzale, dove interferiscono i movimenti di ingresso alla attività esistente e quella di progetto, è gestita in modo da agevolare i mezzi in ingresso per minimizzare eventuali accodamenti sulla SP5.

Il progetto ha recepito quanto previsto da Città Metropolitana di Bologna nell’ambito del PFTE della linea Metrobus direttrice San Donato (Bologna-Baricella) redatto nel 2020.

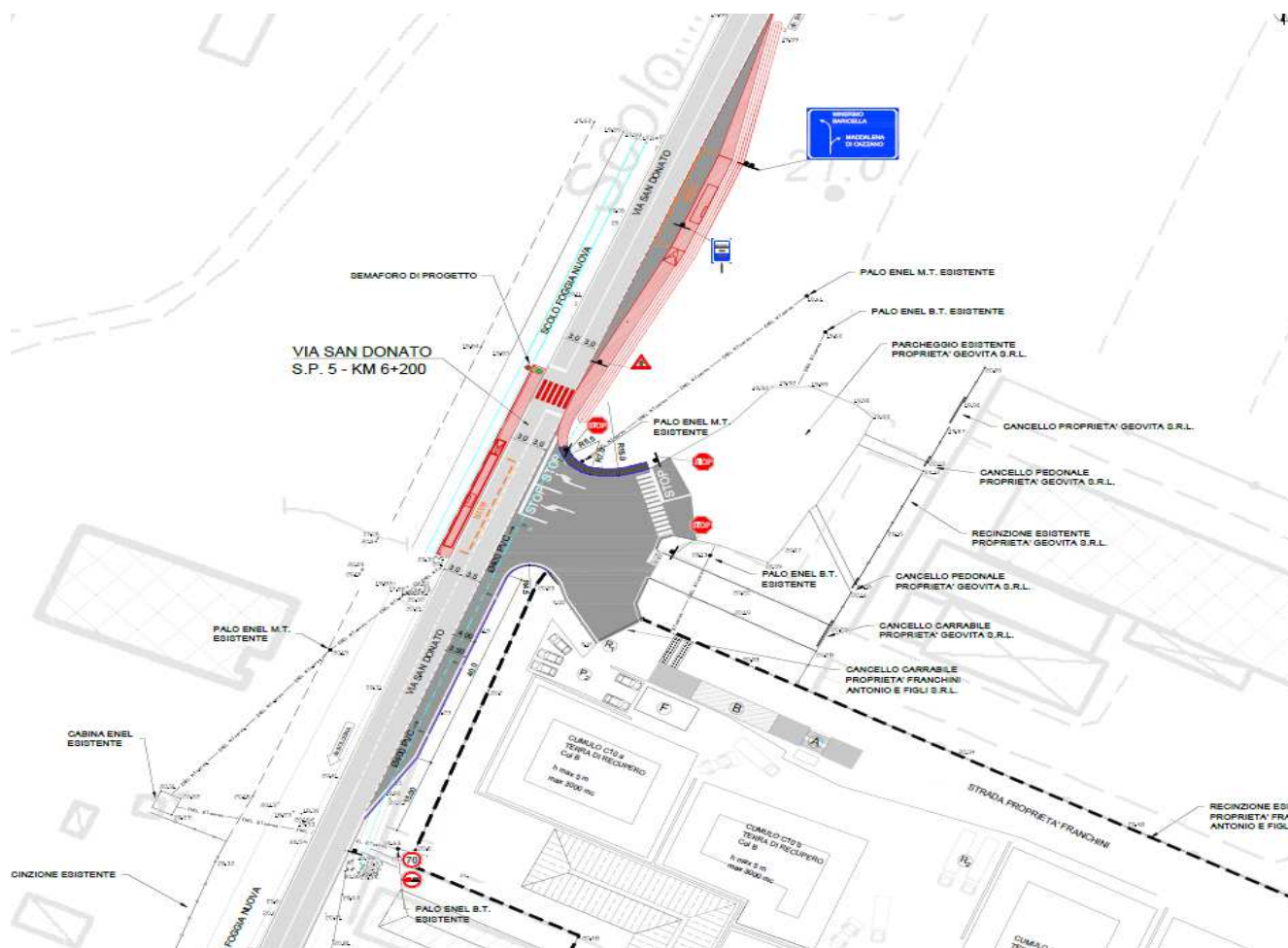


Fig. 3 – Planimetria di progetto di accesso all'area

In particolare, gli interventi di progetto risultano i seguenti:

- Realizzazione di corsia di ingresso per chi arriva da sud, della larghezza di 4,00 mt e lunghezza di 55 mt (40 + 15 mt)
- Copertura di un tratto di fosso stradale con una condotta in pvc \varnothing 400 mm rinfiancata in calcestruzzo;
- Spostamento a nord dell'accesso della fermata TPL esistente, secondo il PFTE della linea Metrobus direttrice San Donato (Bologna-Baricella) redatto nel 2020 dalla Città Metropolitana
- Realizzazione di un marciapiede della larghezza di 1,50/2,50 mt, per accedere alla fermata TPL
- Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale

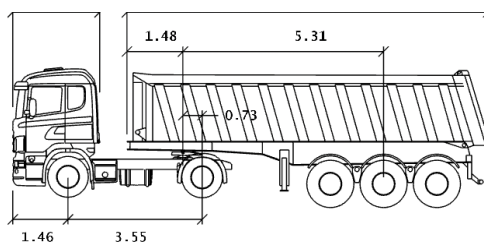
Nello spazio interno condiviso fra l'attività commerciale e quella produttiva in progetto la circolazione veicolare è prevista di gestirla con segnaletica di fermarsi e dare la precedenza per le provenienze dalle aree di sosta dell'attività commerciale.

Sempre in funzione del traffico esistente e prevedibile, si attribuiscono inoltre le seguenti caratteristiche tecniche:

- nuova corsia di ingresso a sud e allargamento a nord per realizzazione di nuovo marciapiede: posa di T.N.T, di misto riciclato di cemento spessore 50 cm, di misto cementato spessore 20 cm, di strato in conglomerato bituminoso binder spessore 10 cm e tappeto d'usura spessore 4 cm;
- nuovo marciapiede: posa di T.N.T, di misto riciclato di cemento spessore 30 cm, massetto in cls + RES 10/20 spessore 10 e tappeto d'usura spessore 3 cm
- raccordo con la sede stradale esistente: fresatura e posa di tappeto d'usura spessore di 4 cm.

6. VERIFICA FASCIA DI INGOMBRO DELLE MANOVRE

Si riporta di seguito la verifica degli spazi di ingombro durante le manovre ingresso e uscita con svolte a destra di un mezzo operativo utilizzato nelle attività dell'impianto produttivo.



ATM 3-axle Tipper Trailer

Meters

Tractor Width	: 2.55	Lock to Lock Time	: 6.0 s
Trailer Width	: 2.50	Steering Angle	: 35.5 deg
Tractor Track	: 2.55	Articulating Angle	: 70.0 deg
Trailer Track	: 2.50		

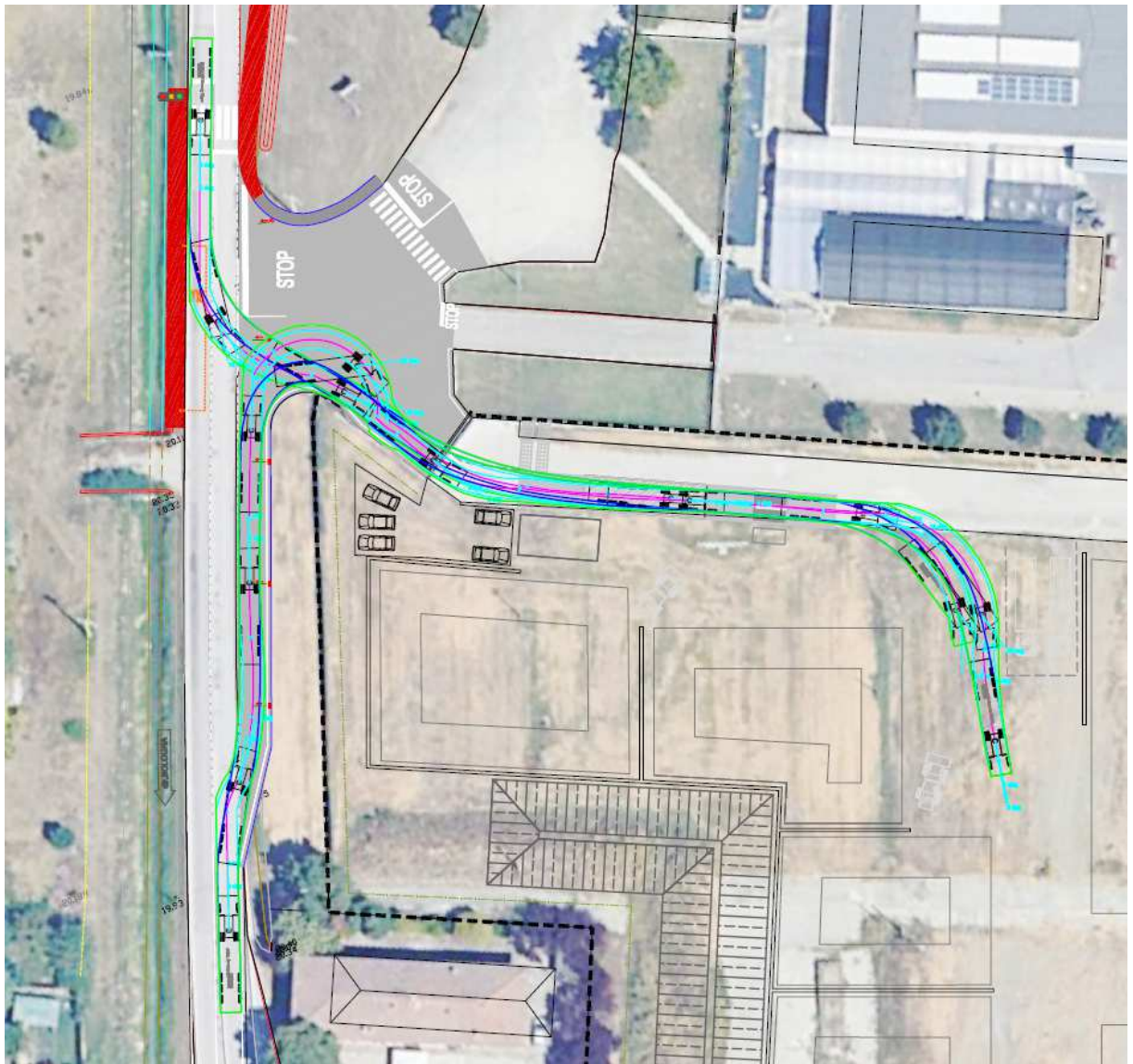


Fig. 4 – Fascia d'ingombro dei mezzi operativi in entrata nell'impianto

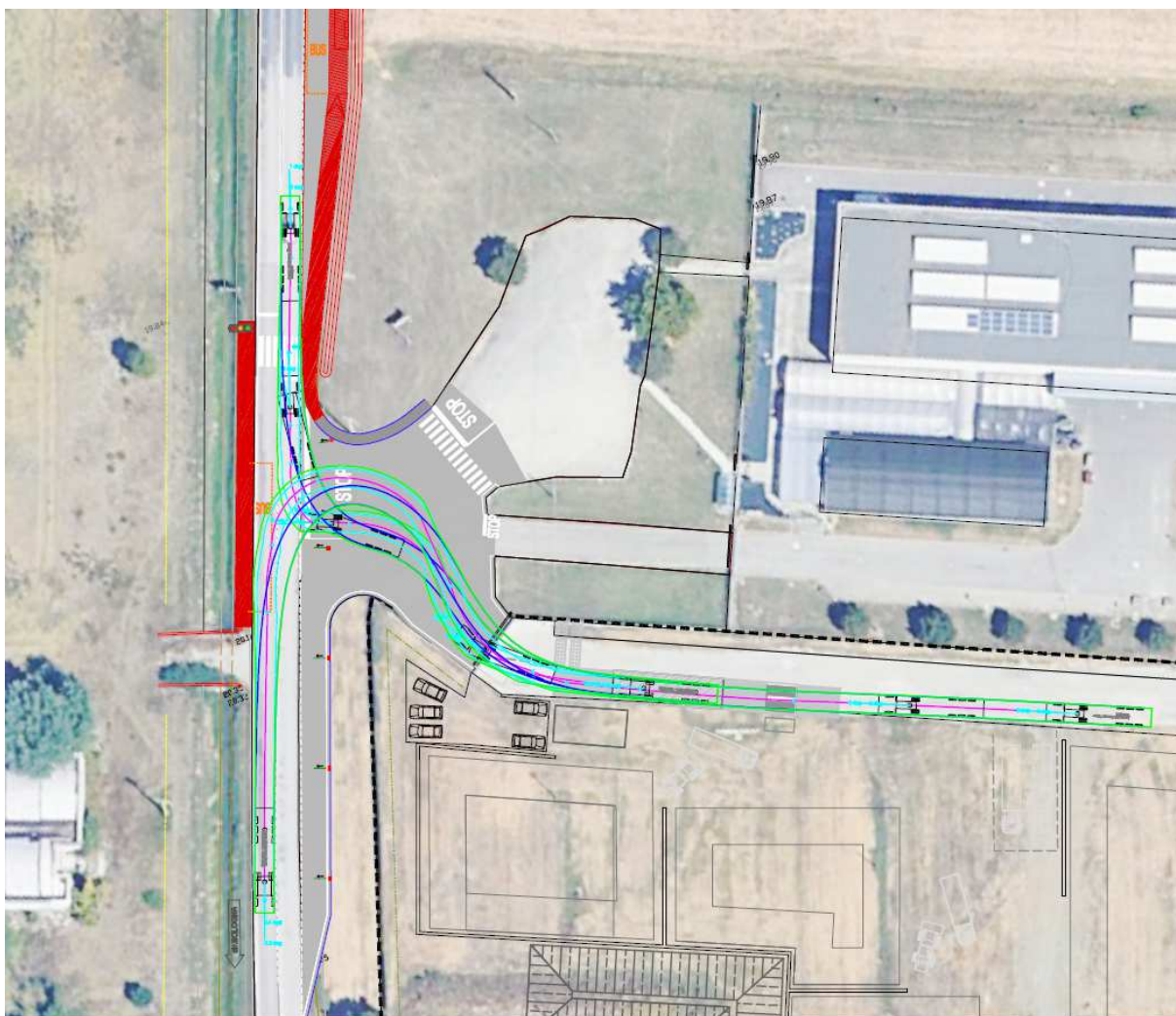


Fig. 5 – Fascia d'ingombro dei mezzi operativi in uscita dall'impianto

Le verifiche di ingombro dei mezzi in fase di manovra di ingresso o uscita dall'area non sono state rilevate problematiche.

Granarolo dell'Emilia, luglio 2025

Il Progettista

(Dott. Ing. Carlo Baietti)

Carlo Baietti

